



# Città di Saronno

Provincia di Varese

---

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS  
PIANO ATTUATIVO NEL NAF VIA D.G. PUSTERLA**

**CONFERENZA DI VERIFICA**

**28/09/2016**



## **VERBALE**

Il giorno 28 settembre 2016 alle ore 10:00, presso il Municipio di Saronno, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo nel NAF via D.G. Pusterla, si è svolta la Conferenza secondo l'ordine del giorno di seguito riportato:

**ORE 10:00 PIANO ATTUATIVO NEL NAF VIA D.G. PUSTERLA**

Si premette che:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 12 luglio 2016 ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo nel NAF via D.G. Pusterla - avvio del procedimento ed individuazione di autorità procedente, autorità competente e soggetti interessati" è stata pubblicata all'albo pretorio in data 15/07/2016, oltre che sul sito informativo regionale SIVAS dal giorno 24/08/2016 e sul sito internet del Comune di Saronno dal giorno 24/08/2016;
- i rapporti preliminari sono stati pubblicati, unitamente agli avvisi di messa a disposizione, sul sito informativo regionale SIVAS dal giorno 26/08/2016 e sul sito internet del Comune di Saronno dal giorno 26/08/2016;
- i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 12 luglio 2016 sono stati convocati dall'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, con nota prot. 26288 in data 01/09/2016;
- la convocazione della Conferenza di Verifica è stata comunicata anche mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Saronno.

Sono presenti:

- Rodolfo Infortuna, Società Mutuo Soccorso;
- Arch. Claudio Radice, progettista;
- Federica Mantegazza, rappresentante di REDAL s.r.l.;

Sono altresì presenti:

- l'arch. Massimo Stevenazzi, Dirigente del Settore Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici, in qualità Autorità Procedente (deliberazione G.C. 121/12.08.2016);
- l'ing. Paolo Cosenza, funzionario tecnico coordinatore del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, già coordinatore e responsabile dei servizi ecologia e ambiente, in qualità di Autorità Competente (deliberazione G.C. 121/12.08.2016);
- l'arch. Sergio Landoni e l'arch. Moira Citti per il Servizio Urbanistica;

Sono assenti:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (A.R.P.A.), AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S. INSUBRIA), DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA, CONSORZIO PARCO, SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI, PROVINCIA DI MILANO, PROVINCIA MONZA E BRIANZA, PROVINCIA DI COMO, COMUNI DI ROVELLO PORRO, UBOLDO, ORIGGIO, CERIANO LAGHETTO, CARONNO PERTUSELLA, SOLARO, COGLIATE.



L'Arch. Claudio Radice, estensore del rapporto preliminare del progetto del piano attuativo nel NAF via D.G. Pusterla., introduce la seduta riassumendo i termini del progetto proposto, inquadrandolo nel contesto territoriale e riassumendone i principali caratteri/parametri.

Ci si sofferma inoltre sui possibili impatti ambientali dell'intervento: aria, acqua, rumore consumo di suolo, natura e biodiversità, viabilità, paesaggio, energia e campi elettromagnetici.

L'ing. Cosenza interviene in merito al tema della viabilità e della qualità dell'aria, ponendo l'attenzione sull'aumento del traffico veicolare indotto; il progettista interviene sottolineando che l'intervento propone la realizzazione di circa 1000 mq di Slp residenziale, con un indotto di una dozzina circa di nuove unità abitative, che, in prospettiva, andrebbero a gravare in maniera comunque modesta sulla situazione preesistente della zona.

L'arch. Landoni espone in sintesi i pareri pervenuti dai vari soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati (ATS Insubria, ARPA, Provincia Varese):

- PROVINCIA DI VARESE, nella persona del funzionario incaricato per il Macrosettore Ambiente Arch. Mauro Sassi, ha comunicato con l'allegata nota trasmessa tramite PEC n. 26820 del 06 settembre 2016, che *“ rilevato che dalla lettura del rapporto ambientale preliminare non risulta che tale PA costituisca variante al PGT, si ritiene non necessaria la valutazione della trasformazione rispetto ai criteri dell'allegato II della Direttiva 2001/42/CE e che dunque **in tal senso non verrà redatto alcuno specifico contributo riguardante il PA di cui trattasi.**”*
- ATS Insubria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – con l'allegata nota prot. 28088 del 19 settembre 2016 pur non ritenendo di dover assoggettare a VAS il piano di cui si tratta, si è espressa evidenziando alcune osservazioni in merito, che riguardano in particolare: l'accertamento della **salubrità dei suoli** dove verranno realizzate le nuove opere, la verifica della presenza di materiali contenuti **amianto**, il contenimento delle immissioni inquinanti nell'atmosfera al fine di preservare la qualità dell'aria, la **verifica della superficie drenante** scoperta in progetto secondo quanto stabilito all'art. 3.2.3. del Regolamento Comunale d'Igiene (maggiore o uguale al 30% della Sf).
- ARPA LOMBARDIA, con l'allegata nota prot. 27970 del 16 settembre 2016, pur non ritenendo di dover assoggettare a VAS il piano di cui si tratta, si è espressa evidenziando alcune osservazioni in merito, che riguardano in particolare: la necessità di svolgere indagini preliminari circa **la salubrità dei suoli** (D.Lgs 152/06 e s.m.i.) con particolare attenzione alla presenza di **serbatoi interrati** per il rifornimento di gasolio, l'esigenza di fare riferimento, nel caso di **movimentazione delle terre e rocce** al di fuori del sito di produzione, alla normativa vigente in materia (DPR 279/16), il contenimento delle immissioni inquinanti nell'atmosfera al fine di preservare la qualità dell'aria, il controllo delle emissioni acustiche e luminose del nuovo intervento secondo le prescrizioni della normativa specifica di settore vigente.



Tenuto conto dei contributi di cui sopra e in particolare della questione del rispetto dei limiti imposti dal Regolamento d'Igiene per la superficie drenante in progetto (maggiore o uguale al 30% della Sf), le Autorità competente e procedente, verificato con il progettista che nella situazione attualmente proposta è previsto di destinare a drenante una superficie di poco superiore al 27% della Sf, invitano a rivedere la sistemazione plani volumetrica in modo da raggiungere la soglia minima richiesta.

Alle ore 11:00 l'arch. Stevenazzi, In assenza di ulteriori contributi/osservazioni dichiara conclusa la discussione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo nel NAF via D.G. Pusterla.

Si allegano al presente verbale:

- parere della Provincia di Varese, PEC n. 26820 del 06/09/2016;
- parere ATS Insubria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, nota prot. 28088 del 19/09/2016
- parere ARPA LOMBARDIA, nota prot. 27970 del 16 /09/2016

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

IL COORDINATORE DEL SETTORE  
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO  
(ing. Paolo Cosenza)

Documento firmato digitalmente

**L'AUTORITA' PROCEDENTE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,  
URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI  
(arch. Massimo Stevenazzi)

Documento firmato digitalmente

“il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005”